

Prot. 86/2020

Cagliari, 4 febbraio 2020

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore dell'Agricoltura

Al Presidente del Consiglio Regionale

Ai Presidenti delle Commissioni I^a e V^a Consiglio Regionale

Ai Capigruppo del Consiglio Regionale

Ai colleghi di LAORE

e p.c. Ai colleghi di ARGEA

Oggetto: Esiti incontro su attuazione Legge regionale n. 24 del 2019 – Piano pratiche ARGEA -

Ieri, lunedì 3 febbraio 2020, abbiamo partecipato all'incontro convocato dal Commissario di Laore avente ad oggetto l'attuazione della legge regionale n. 24 del 2019 "Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo".

Durante la riunione abbiamo preso atto che la deliberazione di Giunta prevista all'art. 1 comma 4 della L.R. 24/2019, che avrebbe dovuto definire l'attribuzione del milione di euro alle Agenzie Argea e Laore per dare attuazione alla legge regionale, allo stato attuale non esiste, e non si sa né come né quando verrà istituita l'unità di progetto prevista all'art. 1 comma 3 della stessa L.R. 24/2019.

Siamo stati inoltre informati del fatto che le somme messe a disposizione dalla legge sono in realtà risorse già presenti nel bilancio delle Agenzie (in questo caso di Laore), quindi, sembrerebbe di assistere al gioco delle tre carte, che per noi sarebbe una presa in giro nei confronti di tutti i colleghi, perché togli da una parte per darla all'altra....(con la conseguenza che molti colleghi potrebbero essere esclusi).

In buona sostanza, si vogliono seguire le indicazioni dell'Assessore dell'Agricoltura (specificate nella nota n. 281/Gab del 23 gennaio u.s.) per raggiungere una parte gli obiettivi della legge, assegnando l'istruzione delle pratiche relative alla siccità (o eventi calamitosi??) del 2017 ad un gruppo di dipendenti dell'Agenzia. Tutto ciò, mediante l'utilizzo di una parte delle risorse del fondo per gli incarichi per le attività ordinarie di Laore per incentivi volti a permettere a 70 dipendenti (questo il calcolo del fabbisogno fatto dall'Agenzia) che si sobbarcherebbero il compito descritto, in totale assenza di indicazioni sull'utilizzo del milione di Euro così come stabilisce la L.R. 24/2019.

Anticipiamo che non permetteremo a nessuno di sostituirsi alle OO.SS. che vogliono definire, previo accordo con il datore di lavoro, le modalità di utilizzo e distribuzione delle somme messe a disposizione della Legge regionale.

Secondo l'Agazia, a parità di risorse destinate al personale, ai dipendenti Laore vengono assegnati nuovi compiti, da remunerare attraverso incentivi, già previsti nel proprio fondo di posizione. Di conseguenza, risulta evidente che questo procedimento avrebbe potuto avere luogo senza alcuna legge regionale, alla quale non si sa bene quando e come si darà attuazione.

L'individuazione del numero di 70 dipendenti coinvolti è avvenuta sulla stima dell'impiego di 20 persone per tre anni per il termine dell'istruttoria delle pratiche di cui alla DGR 36/21 del 17.07.2018. Non è però chiaro se questa stima è stata compiuta con la consapevolezza, confermataci durante la riunione, che i colleghi coinvolti dovranno comunque continuare a svolgere le funzioni loro precedentemente assegnate. L'incontro ha avuto natura interlocutoria anche perché su altri aspetti secondari ma non meno importanti (formazione, volontarietà dell'incarico, regole d'ingaggio) ancora non c'è chiarezza.

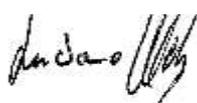
Nel caso si intenda proseguire su questa strada, saremo vigili e pronti ad impugnare ogni atto che non rispetterà la legge e le norme contrattuali in relazione all'utilizzo delle risorse che la L.R. 24/2019 mette a disposizione, per noi con tutta evidenza aggiuntive a quelle attualmente disponibili per il pagamento degli incarichi ed incentivi "ordinari" destinati ai lavoratori di LAORE, così come una parte può esserlo per i dipendenti di Argea.

Ritenendo necessario che i dipendenti conoscano la situazione, **consideriamo inaccettabile una situazione di questo tipo, dopo l'approvazione di una legge che, nello spirito e nelle intenzioni del legislatore, è molto chiara. Chiediamo quindi, in particolare all'Assessore dell'Agricoltura, di convocare immediatamente le OO.SS. del Comparto Regione per esaminare e risolvere la questione.**

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE REGIONALI

S.A.Di.R.S
Luciano Melis



UIL-FPL
Giampaolo Spanu



CGIL-FP
Enrico Lobina

